



Concessione n° 25

N.A.P. n.181/2013 COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

V SETTORE URBANISTICA E

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata, in data 21/10/2013, Prot. n.53179 N.A.P. 181/2013, dal sig. Ragona Melchiorre, nato ad Alcamo (TP) il 03/07/1973, ed ivi residente in via Licurgo n.94/A, C.F. RGN MCH 73L03 A176H; Visto il progetto redatto dall'ing. Antonio Di Giovanni, avente ad oggetto: "realizzazione di un edificio composto da piano cantinato, destinato a garage, piano terra, destinato a civile abitazione, piano primo destinato in parte a sottotetto non abitabile, ai sensi dell'art. 62 del R.E.C., ed in parte a civile abitazione," da sorgere in Alcamo in c.da San Gaetano in catasto al Fig. 28 part. 2622 ex p.lla 1804, ricadente in zona "Bbr4" del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a nord con proprietà Tramonte, a sud con proprietà Ferro Vito, ad est con altra proprietà, ad ovest con proprietà stessa ditta; Visto

l'Atto di Permuta N.70.090 di Rep. del 14/06/2013, rogato dal Notaio Dott. Vincenzo Lombardo e registrato a Trapani il 21/06/2013 al N.12753; **Vista** la proposta degli Istruttori Tecnici Comunali, espressa in data 28/11/2013 con la seguente indicazione: ***"Vista la Delibera di Consiglio Comunale N.152 del 22/11/2013, la proposta progettuale si ritiene conforme alle norme tecniche di attuazione della zona territoriale omogenea in cui ricade l'intervento proposto. Si da atto che l'immobile dovrà scaricare in pubblica fognatura e che la ditta ha presentato elaborati grafici della copertura ai sensi del D.A. n.1754/2012"***; **Visto** l'elaborato tecnico della copertura presentato il 21/10/2013 Prot. N.53179; **Vista** la richiesta di allaccio fognario, presentata il 21/10/2013 Prot. N.53179; **Vista** l'attestazione di avvenuta presentazione dei Calcoli presso l'ufficio del Genio Civile di Trapani in data 25/10/2013 Prot. n°315487; **Vista** la dichiarazione resa, ai sensi dell'art.96 della L.R.11/2010, dall'ing. Antonio di Giovanni, presentata il 21/10/2013, attestante che l'edificio è conforme alle norme igienico-sanitarie; **Vista** la dichiarazione di vincolo di inedificabilità e di vincolo a parcheggio, quest'ultimo di mq. 40,00, presentata con nota Prot. N. 53179 del 21/10/2013, resa, ai sensi della Determina Sindacale n.43 del 29/02/96, dal proprietario e dal Tecnico progettista; **Viste** le attestazioni di versamento N. 02 del 16/12/13 e N.238 del 29/01/14 complessivamente di **€.294,00** quale spese di registrazione; **Visto** il bonifico effettuato presso la Banca Carige Italia filiale di Alcamo, reversale N.440 del 11/02/2014 di **€.6.028,95** quale cifra ritenuta congrua e dovuta per oneri concessori; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed

integrazioni; Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R. 380/2001. =====

RILASCIA

la Concessione Edilizia per la "realizzazione di un edificio composto da piano cantinato, destinato a garage, piano terra, destinato a civile abitazione, piano primo destinato in parte a sottotetto non abitabile, ai sensi dell'art. 62 del R.E.C., ed in parte a civile abitazione.", da sorgere in Alcamo in c.da San Gaetano in catasto al Fg. 28 part. 2622, ricadente in zona "Bbr4" del vigente Piano Regolatore Generale, al sig. Ragona Melchiorre, nato ad Alcamo (TP) il 03/07/1973, ed ivi residente in via Licurgo n.94/A, C.F. RGN MCH 73L03 A176H, proprietario per l'intero. Contestualmente si autorizza la realizzazione e l'allaccio dell'impianto fognario di scarico di reflui di tipo civile secondo le indicazioni degli allegati grafici. =====

Ordine cronologico rispettato ai sensi dell'art. 4 comma 3° della L.R. 10/91 e s.m.i. =====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n.4/03 art.12).

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate

tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;

4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche,

nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l’edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 17) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il Proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 19) L’Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell’art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo

degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Il Direttore dei lavori, alla comunicazione di inizio lavori, deve aggiungere la dichiarazione attestante che gli elaborati depositati all'ufficio del Genio Civile di trapani sono conformi a quelli presentati all'interno della pratica de quo; 22)Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 23) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 24) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 25) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente

Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;
- documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione attestante che gli elaborati depositati all'ufficio del Genio Civile di trapani sono conformi a quelli presentati all'interno della pratica de quo.

Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Alcamo li..... **12 FEB. 2014**

L'Istruttore Amministrativo
(Pampaloni Vincenza)

Il responsabile del procedimento
geom. Giuseppe Stabile

L'Istruttore Tecnico

Settore Urbanistica

Arch. Roberto Di Simone

IL DIRIGENTE

Arch. Carlo Bertolino